

# Teatro, Vincenzo Zingaro 'eccellenza nazionale' premiato alla Camera dei Deputati

In un messaggio, il ministro della Cultura **Gennaro Sangiuliano** ha scritto: "attore, regista, drammaturgo di grande statura, animatore di tante attività teatrali di qualità e successo, l'opera del suo Centro Stabile del Classico è un invito all'esperienza dei classici e della loro contemporaneità perenne"



Una scultura in bronzo, forgiata in esclusiva per le eccellenze nazionali, è stata consegnata alla Camera dei Deputati a **Vincenzo Zingaro** per onorare il **trentennale** della sua attività di regista, attore, drammaturgo, direttore della **Compagnia Castalia** e del **Teatro Arcobaleno (Centro del Teatro Classico)**, di cui è fondatore, dal presidente della Commissione Cultura della Camera **Federico Mollicone**, che ha letto i messaggi inviati per l'occasione dal ministro della Cultura, **Gennaro Sangiuliano** e dal sottosegretario alla Cultura, **Vittorio Sgarbi**.

Messaggi di stima e di congratulazioni a Zingaro sono stati inviati, in video, anche dagli attori **Glauco Mauri**, **Virginia Raffaele**, **Mariano Rigillo**, **Leo Gullotta** e **Giuseppe Pambieri**.

"È con particolare gratitudine e affetto che scrivo queste righe per il Teatro Arcobaleno (Centro Stabile del Classico) e per il suo appassionato e capace direttore artistico - si legge nella nota inviata dal **ministro della Cultura** - Vincenzo Zingaro è attore, regista e drammaturgo di grande statura, animatore di tante attività teatrali di qualità e successo, nonché fondatore della Compagnia Castalia e del Teatro Arcobaleno, Centro Stabile del Classico di cui è direttore Artistico. Il merito di Vincenzo Zingaro è di averlo completamente ristrutturato e rilanciato come 'casa del Classico' - si legge ancora - trasformandolo in 'tempio' del teatro antico di interesse nazionale... L'opera di Vincenzo Zingaro e del suo Teatro Arcobaleno (Centro Stabile del Classico) è dunque un invito all'esperienza dei classici e della loro contemporaneità perenne. È un invito all'opera d'arte e allo straordinario valore sociale e civile di una cultura che, come Italiani, abbiamo il dovere di amare, salvaguardare e tramandare alle future generazioni. Quelle generazioni - conclude **Gennaro Sangiuliano** - che hanno affollato, e affollano, il Teatro Arcobaleno scoprendo, grazie ai classici del passato e al talento degli interpreti, quanto ricca sia la nostra storia, quanto contemporaneo e attuale sia il teatro classico".

Questo il plauso del sottosegretario **Vittorio Sgarbi**: "Zingaro rientra di merito nell'illuminata élite di artisti che plaudono all'autenticità, indipendentemente dalle mode che guardano di frequente e con sprezzo al passato... Non posso dunque che apprezzare e sostenere, specialmente nel ruolo di sottosegretario alla Cultura, l'ingegnoso lavoro che Zingaro conduce da anni, restituendo al teatro la sua natura più autentica, sedotta dalla sacralità delle origini e aperta all'epopea di nuovi riti".

Nel corso della cerimonia anche l'encomio di **Federico Mollicone**, presidente Commissione Cultura della Camera dei Deputati: "Da 30 anni, Vincenzo Zingaro, regista, attore e drammaturgo, porta avanti un importante progetto di rivisitazione e rappresentazione dei classici greci e latini, ai quali è riuscito a donare 'nuova linfa', come attestano il sentimento da parte della critica e saggi di insigni studiosi - spiega- Dal 1992, con l'associazione culturale Castalia, Zingaro propone un progetto unico, dedicato ai classici, che rievoca le nostre comuni radici culturali e il filo rosso che unisce la civiltà europea. Un progetto che si è fortemente distinto nel panorama nazionale, ottenendo notevoli riconoscimenti, con cui è riuscito a coinvolgere centinaia di migliaia di giovani, dando vita presso il Teatro Arcobaleno di Roma, al Centro Stabile del Classico, svolgendo un ruolo di preminente interesse culturale e sociale a favore delle nuove generazioni. ... Zingaro - aggiunge Mollicone - rappresenta un'eccellenza del Teatro italiano, distinguendosi per l'originalità, l'estro e il rigore del suo percorso artistico. Con Zingaro il teatro classico non è stato mai così contemporaneo".